



ACME

STARGATE®**STANZOLOLO 10 mg**
COMPRESSE PER CANI**Nome e indirizzo del titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio:**

ACME srl - Via Portella della Ginestra, 9 - Cavriago (RE) - Italia

Nome e indirizzo del titolare dell'Autorizzazione alla Produzione e Responsabile del rilascio dei lotti:

ACME DRUGS Via Portella della Ginestra 9/A, srl - Cavriago (RE) - Italia

INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO:Ogni compressa contiene:
principio attivo: stanozololo 10 mg**INDICAZIONI**

Terapia di supporto delle condizioni da ridotto o alterato sviluppo scheletrico, ritardato accrescimento, ipotrofia muscolare, ipotonia neuromuscolare, osteomiodistrofia giovanile, fratture a lento consolidamento, recuperi post-operatori, convalescenze, malattie croniche debilitanti e sequele cachetizzanti di malattie parassitarie.

Terapia di supporto alle malattie infettive o tumorali; anemia, magrezza di varia origine, sindromi da malassorbimento, ipoessia, leucemie granulocitarie acute e vasculiti cutanee.

Terapia del Collasso tracheale di origine disendocrina nel cane. Terapia di supporto alle alopecie, agli eczemi (specie nei cani anziani), alle piaghe da decubito e alle ustioni estese. Terapia di supporto all'insufficienza renale cronica e alle epatopatie acute e croniche. Correttore degli effetti catabolizzanti delle terapie cortisoniche prolungate, laddove salvaguarda il trofismo muscolare e la normale mineralizzazione dello scheletro.

CONTROINDICAZIONI

Non somministrare ad animali colpiti da carcinoma prostatico o ipertrofie prostatiche. L'impiego del prodotto può essere controindicato in corso di squilibri ormonali.

REAZIONI AVVERSE:

Come tutti gli steroidi anabolizzanti lo stanozololo può provocare effetti collaterali indesiderati quali: effetto androgenizzante con incremento della libido nel maschio, comportamenti sessuali anormali nelle femmine, anestri, esacerbazione di ipertrofie e carcinomi prostatici.

Detti effetti tuttavia compaiono con scarsa frequenza alla dose terapeutica consigliata. Se dovessero manifestarsi reazioni avverse gravi o altre reazioni non menzionate in questo foglietto illustrativo, si prega di informarne il veterinario.

SPECIE DI DESTINAZIONE:

Cani.

POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE DI DESTINAZIONE, VIA E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE:

Via di somministrazione: orale.

Nella terapia di supporto alle seguenti condizioni patologiche:

ridotto sviluppo scheletrico, ritardato accrescimento, ipotrofia muscolare, ipotonia neuromuscolare, osteomiodistrofia, fratture, insufficienza renale, recuperi post-operatori, convalescenze, malattie debilitanti, anemia, magrezza, sindromi da malassorbimento, ipoessia, leucemie granulocitarie acute, alopecie, eczemi, piaghe, ustioni e nella correzione degli effetti catabolizzanti delle terapie cortisoniche, la posologia dello stanozololo nel cane è di 0,3 mg per kg di peso vivo al giorno per via orale;

detta posologia corrisponde mediamente a:

- Cani di grossa taglia: 1 - 1,5 compresse da 10 mg al di.
- Cani di taglia gigante: 2 - 2,5 compresse da 10 mg al di.

Somministrare per una settimana poi sospendere per 3 giorni e ripetere il trattamento a cicli di cura settimanali fino al ristabilimento dell'animale. Nei cani anziani colpiti da alopecie, eczemi e piaghe da decubito, somministrare al dosaggio indicato per almeno trenta giorni consecutivi.

Nel **Collasso Tracheale** di origine disendocrina la dose consigliata è di 0,3 mg di stanozololo /kg di peso vivo al giorno per almeno 30 giorni consecutivi. Continuare la terapia fino ad assicurare un'accettabile qualità di vita del paziente. I benefici terapeutici si manifestano pienamente dopo circa 30 giorni di trattamento, allorché la sintomatologia si riduce apprezzabilmente o scompare. Pertanto tenendo sotto controllo gli eventuali effetti collaterali indesiderati, non riscontrati ai dosaggi consigliati, si suggerisce di continuare la terapia a tempo indeterminato fino ad assicurare un'accettabile qualità di vita del paziente.

In considerazione della probabile natura distrofica ad evoluzione progressiva, il collasso tracheale di origine disendocrina dovrebbe essere affrontato fin dai suoi stadi più precoci, quando maggiori sono i benefici clinici ottenibili dalla terapia a base di stanozololo.

A giudizio del medico veterinario il trattamento può essere continuato fino al pieno ristabilimento dell'animale.

AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Il prodotto, come tutti gli anabolizzanti steroidei, deve essere utilizzato con cautela negli animali con squilibri ormonali data l'attività androgena propria dello stanozololo.

Non utilizzare in gravidanza.

Durante l'allattamento usare solo conformemente alla valutazione del rapporto rischio/beneficio da parte del veterinario responsabile.

TEMPO DI ATTESA

Non pertinente.

PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere il flacone ben chiuso ed in luogo asciutto.

TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI**AVVERTENZE SPECIALI****Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione**

Utilizzare con cautela negli animali con squilibri ormonali.

Il prodotto deve essere utilizzato dopo la valutazione del rapporto rischio/beneficio da parte del medico veterinario.

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

L'impiego del prodotto può essere controindicato in corso di squilibri ormonali.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali

In caso di ingestione accidentale rivolgersi immediatamente ad un medico mostrandogli il foglietto illustrativo. Le persone con nota ipersensibilità allo stanozololo devono somministrare il prodotto con cautela.

Impiego durante la gravidanza e l'allattamento

Non utilizzare in gravidanza.

Durante l'allattamento usare solo conformemente alla valutazione del rapporto rischio/beneficio da parte del veterinario responsabile.

Interazione con altri prodotti medicinali e altre forme di interazione

Sinergismo di potenziamento nei confronti di altri anabolizzanti steroidei.

Sovradosaggio (sintomi, procedure d'urgenza, antidoti) se necessario

Non si conoscono effetti acuti legati al sovradosaggio.

PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

Tutti i medicinali veterinari non utilizzati o i rifiuti derivati da tali medicinali devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali e conferiti negli idonei sistemi di raccolta e di smaltimento per i medicinali non utilizzati o scaduti.

DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

Maggio 2009



ACME